

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2008, n. 2161

Criteri e modalità per l'applicazione nell'anno 2009 della legge n. 394/81, art. 10 – Fissazione termini presentazione domande approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo per i consorzi Turistico Alberghiero. Approvazione schema di Bando. Variazione amministrativa al bilancio di previsione 2008 ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. 41/2007.

Il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico - Innovazione Tecnologica Dott. Alessandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Servizio Industria ed Energia riferisce quanto segue:

Premesso

- Che il Decreto Legislativo n. 112/98, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della Legge 59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI, prevedendo, all'uopo, l'istituzione presso ogni regione di un fondo unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;
- Che per effetto della disposizione legislativa di rinvio al 1° gennaio 2006, del termine fissato al 31/12/2004 dall'art. 6, comma 1, del suddetto D.Lgs 56/2000, le somme assegnate e trasferite alla Regione devono trovare allocazione nei corrispondenti capitoli di bilancio, di parte entrata e di parte spese, correlati e funzionali alla gestione delle risorse del Fondo Unico ex D.Lgs 112/98;

Considerato:

- Che le Regioni a statuto ordinario hanno la competenza gestionale per gli incentivi a favore dei soli Consorzi MONOREGIONALI, escludendo quindi la gestione dei Consorzi multiregionali che rimane nella competenza ministeriale;
- Che lo svolgimento di specifiche attività promozionali è finalizzata alla realizzazione di progetti

volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, attraverso l'erogazione di contributi finanziari annuali limitatamente alle spese promozionali che sostengono i Consorzi MONOREGIONALI aventi come scopo la promozione per l'offerta turistica estera;

- Che il Decreto Ministeriale 25 giugno 2008, n. 112, a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, ha stabilito all'art. 6 che restano in vigore i criteri e le procedure attualmente vigenti per la L. 394/81, sino all'operatività delle delibere da predisporre da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e con il Ministro degli affari esteri;
- Che ai fini della relativa valutazione delle proposte progettuali nonché dei controlli, spese generali ed eventuale assistenza tecnica, vi è la necessità di stabilire una percentuale dell'2% delle risorse destinate alla presente iniziativa;

Ritenuto opportuno:

- incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali per la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese operanti nel settore turistico alberghiero attraverso l'erogazione di contributi finanziari annuali limitatamente alle spese promozionali che sostengono i Consorzi MONOREGIONALI aventi come scopo la promozione per l'offerta turistica estera;
- autorizzare il Dirigente del Settore Industria - Energia con la propria determinazione a stabilire le condizioni e i termini per la presentazione delle domande di approvazione del Programma promozionale dell'anno 2009 e di erogazione del contributo in favore dei Consorzi interessati, seguendo le modalità e i criteri riportati nell'Allegato schema di Bando, parte integrante della presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA:

La spesa è finanziata con lo stanziamento di cui al cap.211040 pari a euro 3.000.000,00 quale com-

petenza sul bilancio regionale 2008, previa variazione al bilancio di previsione 2008 così come di seguito riportata:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2 e 3, Legge Regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 10, comma 2, legge regionale n. 41, si procede alla seguente variazione compensativa, nei termini di competenza e cassa, fra capitoli della medesima unità previsionale la cui assegnazione vincolata per entrambi i capitoli di spesa scaturisce da un unico capitolo di entrata n. 2032351:

PARTE USCITA - variazione in Meno

- UNITÀ PREVISIONALE DI BASE 2.3.4. (Capitolo di entrata 2032351)

Cap. 215010 "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nel settore industria e industria energetica di cui alla L.R. 10/2004"

Competenza	(euro 3.000.000,00);
Cassa	(euro 3.000.000,00);

PARTE USCITA - variazione in Aumento

- UNITÀ PREVISIONALE DI BASE 2.3.4. (Capitolo di entrata 2032351)

Cap. 211040 "Contributi finanziari ai consorzi agro-alimentari e turistico-alberghiero - Legge 394/81"

Competenza	(euro 3.000.000,00);
Cassa	(euro 3.000.000,00);

somme queste da impegnarsi con successivo atto dirigenziale contestualmente all'approvazione definitiva del bando entro il corrente esercizio finanziario;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art.4. comma 4, lettere K), della L.R. 7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

- vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della posizione organizzativa di Servizio e

dal Dirigente del Servizio Industria, Industria Energetica, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

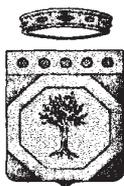
- a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2 e 3, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 10, comma 2 della L.R. n. 41/2007, di approvare la variazione amministrativa in termini di competenza e Cassa al corrente bilancio di previsione 2008 - UPB 2.3.4 - così come riportato nelle suddetta copertura finanziaria.
- di approvare l'Allegato Schema di Bando regionale ai sensi della L. 394/81, art. 10, per la definizione dei criteri e delle modalità ai fini della presentazione delle domande di approvazione del programma promozionale per l'anno 2009 e di liquidazione del contributo ai Consorzi Turistici - Alberghieri, parte integrante del presente atto;
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Industria - Industria Energetica di provvedere all'approvazione definitiva del bando nonché alla sua pubblicazione con la contestuale assunzione del relativo impegno di spesa entro il corrente esercizio finanziario;
- Di incaricare il Servizio Ragioneria degli adempimenti rivenienti dall'approvazione del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/01, nonché di inviare copia della presente al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 41/07.
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Industria – Industria Energetica

Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai consorzi turistico-alberghieri monoregionali costituiti ai sensi della legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10

Premessa

Conformemente a quanto stabilito dall'art.12 della legge 07 agosto 1990, n. 241, si comunicano le modalità secondo le quali la Regione Puglia (di seguito: Regione) disciplinerà e concederà i contributi finanziari sulle spese finanziabili sostenute dai consorzi dai consorzi di imprese alberghiere e turistiche, ai sensi della legge 29 luglio 1981, n. 394, art.10.

Considerato che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito alle Regioni la gestione dei contributi destinati ai consorzi, con esclusione di quelli multiregionali e che con il DPCM 26 maggio 2000 sono state trasferite le relative risorse alle Regioni a statuto ordinario, il presente bando regionale riguarda esclusivamente la gestione dei contributi destinati ai consorzi a carattere monoregionale.

Considerato altresì che lo schema del presente bando regionale è stato approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____, nonché la relativa copertura finanziaria al fine di assicurare la realizzazione dei programmi promozionali da parte dei Consorzi per l'esercizio finanziario 2009.

Il presente bando regionale indica le modalità per la presentazione della domanda di contributi da parte dei consorzi monoregionali e per la successiva rendicontazione delle spese sostenute relativamente a programmi promozionali da realizzarsi nel 2009.

Art.1

Definizione di consorzio monoregionale

1. Sono considerati consorzi a carattere monoregionale i consorzi aventi sede legale in Puglia, le cui imprese associate abbiano sede legale ed operativa in Puglia.
2. Tale requisito minimo deve essere posseduto dai consorzi proponenti ininterrottamente dalla data della domanda di approvazione del programma, sino al 31 dicembre dell'anno di realizzazione del programma stesso.

Art.2

Scopo della concessione dei contributi:

1. Secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni (Disposizioni in materia di Commercio con l'estero), i contributi concessi dalla Regione "sono finalizzati a incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali di rilievo nazionale ed in particolare la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, nonché le attività relative alla promozione commerciale all'estero del settore turistico al fine di incrementare i flussi turistici verso l'Italia".

2. Il contributo è destinato ai consorzi per favorire il processo di internazionalizzazione in forma aggregata delle piccole e medie imprese associate. Il contributo non può essere in alcun modo direttamente ripartito tra le imprese né impiegato per coprire i costi di iniziative fruite da singole imprese o da una percentuale non significativa delle stesse.
3. Possono essere oggetto di finanziamento unicamente i costi delle azioni promozionali. I programmi proposti, pertanto, non dovranno contenere iniziative volte al diretto sostegno delle vendite.

Art.3

Destinatari dei Contributi: requisiti

1. Ai sensi della legge 29 luglio 1981, n. 394, art.10 e successive modificazioni ed integrazioni, e con riferimento alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono accedere ai contributi le seguenti tipologie di consorzi a carattere monoregionale:
 - a. Consorzi e società consortili, anche in forma cooperativa, costituiti da imprese alberghiere e turistiche e imprese di supporto al turismo, limitatamente alle attività volte ad incrementare la domanda turistica estera.
2. I consorzi devono essere senza scopo di lucro e non possono distribuire gli avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate, anche in caso di scioglimento. L'assenza dello scopo di lucro ed il divieto di distribuzione degli avanzi di esercizio devono risultare da espresse disposizioni nello Statuto del proponente prima della data presentazione della domanda di approvazione del programma promozionale, a pena di inammissibilità della domanda stessa.
3. Il consorzio deve essere costituito da un numero di imprese non inferiore a cinque. Le imprese consorziate devono essere piccole e medie imprese, aventi i requisiti dimensionali definiti ai sensi del decreto Ministeriale 18 Aprile 2005 (G.U.238 del 12 ottobre 2005) con cui è stata recepita la Raccomandazione CE del 06 maggio 2003.
4. Dal momento della presentazione del programma promozionale sino al 31 dicembre dell'anno di riferimento del programma stesso, il fondo consortile deve risultare interamente sottoscritto e versato, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a Euro 1.291,14 e non superiori al 20% del fondo stesso.
5. Le imprese partecipanti al consorzio non possono essere contemporaneamente associate a più consorzi che usufruiscano dei contributi finanziari annuali di cui alla legge 394/81, pena l'inammissibilità delle domande di contributo per tutti i consorzi interessati.
6. Le suddette condizioni minime devono essere possedute dai consorzi export dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.). La perdita dei requisiti indicati per i consorzi export determina la revoca dei benefici previsti dal presente bando.

Art.4

Obblighi dei proponenti e cause di esclusione/revoca

1. A pena di esclusione, i Consorzi e le Società consortili monoregionali proponenti debbono essere in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità, indicati al precedente Art. 3, alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P.
2. Ogni variazione della compagine sociale/consortile intervenuta in data successiva alla presentazione della domanda di ammissione a contributo deve essere espressamente e tempestivamente comunicata con racc. A.R. alla Regione Puglia (entro e non oltre 20 gg. dall'uscita/ingresso di ciascuna impresa).
3. Ogni modifica statutaria e qualsiasi altro evento che comporti il venir meno dei requisiti previsti dal presente bando o la fattibilità (anche parziale) dell'iniziativa candidata a finanziamento a data successiva alla presentazione della domanda di ammissione a contributo e fino all'erogazione della quota di saldo da parte della Regione devono essere espressamente e tempestivamente comunicati con racc. A.R. (entro e non oltre 20 gg. dalla modificazione/evento), ai sensi e per gli effetti del DPR 445/00 e s.m.i., con contestuale

trasmissione alla Regione Puglia di copia autentica del nuovo Statuto e di ogni ulteriore documento probante gli eventi sopravvenuti. Si precisa che tale/i comunicazione/i dovrà/anno essere effettuata/e anche se l'attività istruttoria non è ancora conclusa. Ove tali eventi dovessero verificarsi successivamente all'eventuale ammissione a contributo del Consorzio/Società Consortile, si precisa che:

- a) nel caso in cui tali eventi dovessero far decadere (anche parzialmente) i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando, si procederà alla revoca automatica del contributo ed al recupero di eventuali somme già erogate;
 - b) nel caso in cui tali eventi inficino (anche parzialmente) la fattibilità dell'iniziativa finanziata, a seguito di valutazione discrezionale della Regione, si procederà alla riduzione del contributo o alla sua integrale revoca.
4. I Consorzi e le Società consortili monoregionali proponenti devono avere la propria sede legale ed operativa in Puglia.
 5. I Consorzi e le Società consortili monoregionali proponenti non devono annoverare imprese associate con sede legale o, con una sede operativa, in un'altra Regione diversa dalla Puglia.
 6. I Consorzi e le Società consortili monoregionali proponenti devono essere già regolarmente costituiti e iscritti alla Camera di Commercio alla data di pubblicazione del presente Bando sul B.U.R.P.: tale condizione deve risultare dal certificato camerale.
 7. I Consorzi e le Società consortili monoregionali proponenti devono possedere un fondo consortile o un capitale sociale, già integralmente costituito e versato alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P..

Art.5

Presentazione delle domande di contributo per il programma promozionale 2009

1. Le domande di contributo a fronte del programma promozionale 2008 devono essere inviate alla **Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il lavoro e l'innovazione - Servizio Industria, Industria Energetica - C.so Sonnino, 177 – 70121 BARI**.
2. La spedizione deve essere fatta via raccomandata entro e non oltre il _____. Le domande spedite successivamente a tale data non saranno prese in esame. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale di spedizione.
3. Le domande devono essere redatte in bollo secondo il Modello A) allegato al presente Bando, accludendo tutta la documentazione indicata nel modello stesso, pena la non ammissibilità a contributo.
4. Le domande, le dichiarazioni e le schede progetto devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio con firma autenticata o inviando contestualmente alla domanda fotocopia del documento di riconoscimento (modalità previste dall'art.38 del DPR 28/12/2000, n.445). Il Legale rappresentante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del predetto DPR 445.
5. Il mancato utilizzo dei modelli allegati, la mancata sottoscrizione da parte del legale rappresentante o il mancato contestuale invio della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore comportano l'inammissibilità della domanda.
6. Nelle domande devono essere specificati il nominativo ed i recapiti dell'eventuale referente, appositamente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Regione.
7. Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e nei limiti previsti dallo stesso, le domande di approvazione del Programma promozionale possono essere corredate da autocertificazioni, laddove specificatamente richiesta dal bando e dai suoi allegati.

Art.6

Programma promozionale

1. L'attività promozionale deve essere programmata in modo da apportare benefici generalizzati per i soci. Pertanto non sono ammesse a contributo le iniziative che registrano una partecipazione di una percentuale non significativa delle imprese consorziate, valutata con riguardo al settore interessato dal progetto.
2. Il programma promozionale si articola in singoli progetti, ciascuno dei quali deve essere descritto sulla base degli elementi riportati nel Modello C (compilare una scheda per ogni progetto ed inviare anche in formato elettronico CD).
3. Ad ogni scheda-progetto il consorzio deve allegare i preventivi di spesa in originale emessi e firmati dall'erogatore dei servizi e/o prestatore d'opera. I preventivi sono destinati a quantificare un preciso impegno di spesa e non comportano l'obbligo di far eseguire le azioni dai medesimi soggetti. Ove per giustificati motivi (che devono essere indicati) non siano disponibili alcuni preventivi di spesa, i relativi costi devono essere basati su una realistica previsione sottoscritta dal legale rappresentante. La scarsa analiticità o genericità dei preventivi di spesa allegati al programma nonché la loro non autenticità comporterà la esclusione della scheda-progetto dal programma.
4. Per ogni progetto devono essere specificati gli obiettivi che si intendono raggiungere e gli indicatori da utilizzare per valutare i risultati. Nel presente contesto si intende:
 - a. per indicatore: il parametro prescelto per misurare i risultati conseguiti, quali ad esempio, il numero di accessi dall'estero al sito web; la raccolta di giudizi espressi in un questionario secondo una scala di valori;
 - b. per valore atteso (standard): il valore previsto dell'indicatore prescelto: ad esempio il numero atteso di accessi al sito web; il valore medio dei giudizi espressi nei questionari.
 - c. per valore realizzato: il valore oggettivo che l'indicatore assume al momento della realizzazione del progetto (da comunicare in sede di rendiconto).
5. Occorre altresì precisare i metodi di rilevazione garantendone l'obiettività, specificando ad esempio l'ampiezza del campione degli intervistati, indicando il metodo utilizzato per la loro selezione, fornendo un facsimile del questionario di intervista, e così via. La documentazione relativa ai sistemi di rilevazione ed ai parametri utilizzati dovrà essere conservata, per consentire alla Regione di effettuare le proprie verifiche.

Art.7

Ammissibilità dei progetti

1. Conformemente al principio dell'annualità del bilancio, sono ammessi soltanto i progetti che hanno esecuzione nel 2009.
2. La presentazione del programma promozionale comporta l'impegno alla sua esecuzione; l'eventuale rinuncia deve essere motivata e comunicata tempestivamente alla Regione. Devono essere comunicate tempestivamente anche le singole iniziative non realizzate.
3. Sono ammissibili unicamente i progetti di natura strettamente promozionale. A titolo esemplificativo si indicano di seguito alcune tipologie di progetto:
 - a. Partecipazione a Fiere Estere;
 - b. Partecipazione a Fiere internazionali in Italia, riconosciute come tali dal calendario pubblicato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni, consultabile al sito www.regioni.it;
 - c. Realizzazione, stampa e distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, materiale informatico, ecc., redatti in lingua italiana ed estera. Le spese relative alla semplice ristampa non sono ammesse a contributo;

- d. Pubblicità effettuata all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione oppure su mezzi con una circolazione prevalente nei Paesi esteri di riferimento del programma promozionale;
- e. Workshop, conferenze e incontri promozionali con operatori esteri;
- f. Missioni di operatori esteri in Italia;
- g. Azioni di scouting e missioni esplorative all'estero di rappresentanti del consorzio;
- h. Azioni dimostrative e degustazioni con operatori esteri e/o all'estero;
- i. Ricerche di mercato;
- j. Realizzazione e promozione all'estero del marchio consortile;
- k. Percorsi di informazione, formazione ed educational per operatori esteri;
- l. Apertura e aggiornamento sito internet predisposto anche in lingua estera. Gli aggiornamenti sono ammessi qualora comportino evidenti e sostanziali variazioni strutturali e grafiche;
- m. Attività preparatoria per la partecipazione a programmi comunitari o di organismi internazionali.

Art. 8

Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono ammissibili solo le spese sostenute direttamente dal consorzio per la realizzazione dei progetti.
2. Per quanto riguarda la partecipazione alle fiere non sono ammissibili le spese di allestimento personalizzato per le singole imprese. Le aree espositive, così come la pubblicità su stampa estera, dovranno mettere in evidenza l'immagine del consorzio nel suo complesso (attraverso l'indicazione del nome, del marchio, ecc.).
3. Oltre alle spese direttamente sostenute per i progetti, possono essere finanziate anche le spese generali (di gestione e di personale) effettivamente imputabili alle iniziative promozionali inserite in programma limitatamente ad una percentuale massima del 20% delle spese vive di ogni progetto, purché il consorzio sia dotato di struttura stabile (sede e personale). Tali spese devono riferirsi all'attività svolta in sede per la preparazione iniziale e quella conseguente successiva alle iniziative promozionali da realizzarsi. Per il riconoscimento della quota delle spese generali ammissibili a finanziamento, il consorzio deve inviare copia del titolo di proprietà o di possesso della sede (debitamente registrato) della struttura stabile in Italia, e copia contratto di lavoro del personale dipendente.
4. Non sono ammesse spese non pertinenti e imputate in modo generico.
5. Per le trasferte all'estero sono riconosciute le spese di viaggio (aereo e treno) e alloggio sostenute per un dipendente del consorzio o titolare di contratto a progetto riferito al programma promozionale, nonché quelle sostenute per non più di due amministratori o persone specificamente incaricate dal consorzio.
6. Sono escluse dal contributo le spese relative ad azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione.

Art. 9

Approvazione del programma

1. La Regione dà comunicazione dell'esito della valutazione del programma promozionale con la pubblicazione delle relative graduatorie sul B.U.R.P., nonché sui siti internet della Regione (www.regione.puglia.it, www.sistema.puglia.it).
2. Il programma presentato potrà essere successivamente modificato e/o integrato con nuovi progetti di intervento solo se sussistano giustificazioni sostanziali ed obiettive. I nuovi progetti devono essere presentati almeno 30 giorni prima della loro esecuzione. Devono comunque essere

tempestivamente comunicate tutte le variazioni apportate al programma comprese eventuali rinunce a svolgere progetti o singole azioni.

3. La Regione – mediante un nucleo di valutazione nominato con atto dirigenziale - valuta l'ammissibilità del programma promozionale presentato, attraverso la verifica di:
 - la completezza, i contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente di riferimento e dal presente bando;
 - la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa vigente di riferimento e dal presente bando.
4. Per i programmi promozionali ritenuti ammissibili a conclusione delle relative procedure di verifica, di cui al precedente punto, la Regione procede a determinare l'entità della spesa ammissibile e l'ordine di graduatoria attenendosi ai criteri ed alle priorità sottoindicati:
 - la validità tecnico-economica dei progetti in termini di obiettivi e modalità di intervento proposti ai fini della promozione e del rafforzamento della capacità di presidio sui mercati esteri: fino ad un massimo di **15 punti**;
 - le caratteristiche del proponente, specie in relazione al numero ed alla tipologia delle imprese consorziate, al possesso di una sede stabile in Puglia, al possesso di una sede stabile all'estero: fino ad un massimo di **5 punti**;
 - la coerenza con le priorità geografiche e le tipologie di iniziative proposte per gli interventi a titolarità regionale nell'ambito del "Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, anno 2008", elencate nell'allegato 1: fino ad un massimo di **15 punti**;
 - l'incremento del fatturato export conseguito dalle stesse imprese consorziate a seguito della partecipazione ad eventi inseriti nel Programma promozionale del Consorzio riferito all'anno precedente anche se non agevolato: fino ad un massimo di **5 punti**.

A parità di punteggio, verrà data priorità all'intervento del consorzio con il maggior numero di aziende associate.

Art. 10

Modalità di presentazione della documentazione per l'anticipazione e la liquidazione del contributo sul programma promozionale 2009

1. Sul costo complessivo del programma promozionale ammesso a contributo può essere corrisposta, ove richiesto, una anticipazione non superiore al 50% del contributo spettante, previa presentazione di fideiussione bancaria e/o assicurativa di importo pari all'anticipazione richiesta come da fac-simile (Modello G);
2. Il consorzio, che nel corso del 2009 abbia realizzato il programma promozionale approvato dalla Regione, inoltra, entro il 15 aprile 2009, la richiesta di liquidazione del contributo. La domanda deve essere redatta secondo il Modello D con il quale il legale rappresentante del consorzio dichiara il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 394/81, art. 10, per l'accesso ai contributi, la regolarità della documentazione presentata e l'impegno a restituire eventuali contributi percepiti indebitamente. La domanda deve pervenire completa di tutta la documentazione richiesta nel Modello D. In particolare, il Modello B1 (sintesi del programma promozionale), il Modello H (schede progetto) ed il Modello E (elenco fatture) dovranno essere presentate con allegati copie delle fatture e ricevute fiscali e dovranno essere inviati anche in formato elettronico su CD.
3. La rendicontazione deve essere redatta in modo speculare al programma formalmente approvato dalla Regione, utilizzando, quindi, in primo luogo, la stessa numerazione dei progetti e giustificando accuratamente gli eventuali scostamenti che si fossero verificati tra gli importi dei preventivi e quelli rendicontati.

Art. 11**Valutazione del rendiconto**

1. Nell'esame del rendiconto, ai fini della valutazione dell'ammissibilità della spesa, la Regione verifica:
 - la conformità dell'attività svolta rispetto al programma approvato;
 - i risultati conseguiti attraverso l'applicazione degli indicatori e degli standard a suo tempo predeterminati da parte di ciascun consorzio export;
 - il raffronto tra le spese rendicontate rispetto a quelle approvate.
2. La Regione esclude dal rendiconto presentato le spese ritenute non ammissibili o pertinenti.
3. Saranno considerate ammissibili compensazioni tra singole voci di spesa nel limite del 20% delle spese relative al singolo progetto approvato, fermo restando l'importo complessivamente approvato a preventivo.
4. Saranno ritenute valide esclusivamente le fatture intestate al consorzio, cui è stato concesso il contributo, e debitamente quietanzate dal relativo fornitore del servizio.
5. Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 04 luglio 2006, n. 223, (Legge Bersani) e successive modificazioni ed integrazioni, non sono ammessi i pagamenti in contanti per importi superiori a Euro 1.000,00 (mille). Pertanto, per i pagamenti effettuati a fronte di titoli di spesa ammessi a contributo per importi superiori a Euro 1.000 (mille), dovranno essere forniti i dettagli relativi alle modalità di pagamento per mezzo bancario (ad es. numero di bonifico e relativo Codice Riferimento Operazione, fornito dall'Istituto bancario).

Art. 12**Determinazione del contributo spettante**

1. La misura effettiva del contributo dipende dalle risorse finanziarie assegnate e viene calcolata secondo i limiti percentuali stabiliti, ai sensi dell'art.10 della legge 394/81 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il contributo è concedibile fino alla percentuale massima del 70% della spesa ammissibile per il programma promozionale presentato e non può superare il limite massimo annuale di:
 - Euro 150.000,00 per i consorzi export aventi fino a 24 soci;
 - Euro 200.000,00 per i consorzi export aventi da 25 a 74 soci;
 - Euro 250.000,00 per i consorzi export composti da almeno 75 soci.
3. Se l'intero programma o alcuni dei progetti sono finanziati da altri enti pubblici, nella determinazione del contributo saranno computati anche i predetti finanziamenti, affinché l'insieme dei contributi di fonte pubblica non superi il 70% del totale delle spese ammesse; il consorzio è tenuto a dichiarare l'esistenza di tali condizioni e ad inviare fotocopia dei provvedimenti concessivi.
4. Al fine di rispettare i limiti di cumulo dei contributi pubblici, il rendiconto deve specificare la copertura delle spese, con l'indicazione, oltre che delle risorse proprie, del contributo atteso dalla regione, delle eventuali risorse messe a disposizione da altri enti pubblici o privati e degli eventuali introiti derivanti da pubblicità o altro.

Art. 13**Fondi A Disposizione**

1. Euro _____ di cui il 2% di tale importo è destinato ad eventuali spese generali, ~~nucleo di~~ valutazione, controlli ed ispezioni. La Regione Puglia si riserva, in caso di disponibilità ~~di risorse~~ provenienti da ulteriori stanziamenti comunitari, nazionali o regionali e/o economie ~~relazionate su~~ pertinente capitolo di spesa, ad incrementare i fondi a disposizione di questo bando. ~~al fine di~~ consentire l'eventuale scorrimento delle graduatorie.

Art. 14**Conservazione della documentazione di spesa**

1. La documentazione di spesa, unitamente alla documentazione tecnica del programma, deve essere conservata presso la sede del consorzio o presso il depositario delle scritture contabili per un minimo di 3 anni dall'erogazione del contributo.
2. La documentazione di spesa conservata deve comprendere:
 - le fatture, in originale, quietanzate, intestate al consorzio export;
 - le ricevute fiscali, in originale, conformi alla normativa vigente in materia fiscale: per i viaggi aerei devono essere conservati i biglietti e le carte d'imbarco;
 - la documentazione bancaria, attestante l'effettivo pagamento delle fatture ed altre spettanze.

Art. 15**Ispezioni e verifiche**

1. La Regione si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sull'esecuzione del programma promozionale, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità all'originale delle copie dell'atto costitutivo, dello Statuto e del bilancio depositato, sulla corrispondenza dell'elenco fatture agli originali e sulla documentazione di spesa di cui all'articolo precedente, nonché sulla sussistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il finanziamento.
2. In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dall'articolo 76 del menzionato DPR 445/2000. Inoltre, qualora vengano meno i requisiti alla base della concessione del contributo, questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso e di non accogliere successive domande di contributo.

Art. 16**Reperimento della normativa**

1. I testi delle fonti normative, i moduli di domanda, gli schemi per la presentazione dei progetti e dei rendiconti sono disponibili sui siti della Regione Puglia agli indirizzi www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it dai quali è possibile scaricare, in particolare, i file in formato word e excel. In particolare i Modelli B, B1, C, E, F e H sono da allegare alla domanda anche in formato elettronico (CD) in file word o excel.

Art. 17**Punti di contatto della Regione Puglia**

1. Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare i referenti regionali ai seguenti recapiti:

Indirizzo:

Regione Puglia

Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica

Settore Industria e Industria Energetica

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 BARI

Coordinatore:

Davide F. PELLEGRINO

Fax: 080-5405960

E-mail: settoreindustria@regione.puglia.it

Responsabile del Procedimento Sig. Francesco DE GRANDI Tel. 080-5406946

Incaricati dell'istruttoria: Sig.ra Angela MIGLIONICO Tel. 080-5406946

Art. 18

Pubblicazione

Il presente bando regionale sarà pubblicato sul BURP ed inserito nel sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Portale dell'Assessorato allo Sviluppo economico www.sistema.puglia.it

Il Dirigente di Settore
Davide F. PELLEGRINO

Seguono 10 allegati:

Allegato 1: Elenco delle priorità geografiche per il 2008

Modello A

Modello B

Modello B1

Modello C

Modello D

Modello E

Modello F

Modello G

Modello H

MODELLO A

Schema di domanda di approvazione del programma promozionale 2009 ex legge 394/81, art.10

Bollo € 14,62

Data

Alla Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
 Servizio Industria – Industria Energetica
 Corso S.Sonnino, 177
 70121 BARI

Oggetto: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di contributo sul programma promozionale 2009.
 Consorzi Turistico – Alberghiero.

Il sottoscritto..... legale rappresentante del Consorzio
 con sede in(legale e amministrativa), Via/Piazza c.a.p.
telefono n..... fax n.e-mail sito web
 iscritto alla CCIAA di, al n., visto il Bando della Regione
 Puglia pubblicato sul BURP n.....del....., chiede la concessione
 del contributo finanziario previsto dalla legge 394/81, art. 10, a fronte del programma
 promozionale da svolgere nel 2009 - denominato, composto di n. progetti,
 per la spesa di €, che si sottopone per l'approvazione.

A tal fine comunica di avere incaricato il sig. quale referente per i
 rapporti con la Regione, tel....., fax, e-mail.....

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci ai
 sensi degli artt.47 e 76 del DPR445/2000, dichiara che il consorzio:

a) è stato costituito il

b) svolge attività esclusivamente verso l'estero **si** **no**

c) ha natura monoregionale **si** **no**

e) associa imprese che non aderiscono ad altri consorzi che abbiano accesso ai contributi del
 Ministero o delle regioni sulle attività promozionali

NO **SI**

f) dispone di una struttura operativa stabile in Italia, costituita da una sede propria (*indicare il titolo
 di possesso*) e da proprio personale dipendente o titolare di contratto a progetto riferito al
 programma promozionale (*indicare il tipo di contratto*) con esclusione dei componenti degli organi
 sociali

NO **SI**

ovvero

dispone di personale e sede messi a disposizione da(*indicare denominazione dell'ospitante*);

NO **SI**

g) è costituito da n. ... imprese ;

i) dispone di un fondo consortile interamente sottoscritto e versato, formato da singole quote di €
 1.291,14 ciascuna, sottoscritte da n..... soci, che alla data della domanda ammonta ad €

allega:

MODELLO A

1. fotocopia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto vigente
ovvero
- fotocopia autenticata dello statuto variato
(barrare una sola casella)
2. certificato aggiornato della Camera di commercio competente, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di invio al Ministero, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali;
- ovvero, in sostituzione,*
dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante che il consorzio svolge attività e non è soggetto a procedure concorsuali;
(barrare una sola casella)
3. sintesi del programma promozionale 2009, come da **Modello B**, anche in formato elettronico (*su CD*), in file excel;
4. n.schede-progetto redatte, come da **Modello C**, per ciascun progetto, anche in formato elettronico (*su CD*);
5. elenco delle imprese consorziate redatto secondo il **Modello G**, anche in formato elettronico (*su CD*), in file Excel;
6. copia del verbale di approvazione del programma promozionale da parte dell'organo statutariamente competente;
7. originali dei preventivi di spesa tutti sottoscritti dal fornitore;
8. copia del documento di identità del legale rappresentante (*da presentare qualora la firma della domanda non sia autenticata*).
9. Libro soci;

Firma del legale rappresentante
(autenticata ovvero accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28.12.2000, n. 445)

MODELLO C

Scheda concernente i progetti promozionali ex legge 394/81,art.10 da realizzare nel 2009

Progetto n. denominato

Costo totale del progetto €

Numero consorziate partecipanti al progetto

Settore merceologico

Scelta del mercato estero.....

Obiettivo del progetto

Indicatori e valore atteso (parametri prescelti per valutare i risultati promozionali)

indicatori	Valore atteso (standard)

Azioni – per ciascuna azione descrivere:

- contenuto
- fasi
- luoghi
- date
- elenco dettagliato delle voci di spesa e relativo costo¹

Spazio espositivo mq	€
allestimento	€
Interpretariato – n.ro interpreti e n.ro giorni	€
Viaggio – nominativo, ruolo ricoperto, data del viaggio A/R	€
Alloggio – nominativo, ruolo ricoperto, numero giorni di permanenza	€
Pubblicità su stampa estera – indicazione delle testate e numero di inserzioni	€
Sito web – costituzione o ristrutturazione	€
Invito di operatori esteri – data, numero e tipologia invitati, Paese di provenienza, periodo, tipo di ospitalità offerta	€
Altro - descrivere	€
	€
	€
	€
TOTALE	€

Ruolo di eventuali soggetti partecipanti sia pubblici che privati.²

.....

Spese generali e di personale ³ €

Costo totale del programma euro.....	Copertura	
	Risorse proprie (*)	euro.....
Contributo atteso della Regione	euro.....	
Altri contributi pubblici	euro.....	
Ricavi vari e sponsorizzazioni private	euro.....	

(*) per risorse proprie si intendono: le riserve disponibili e le quote associative ordinarie e straordinaria versate dai soci.

Firma del legale rappresentante

¹ Ove non siano disponibili i preventivi di spesa, il costo del progetto deve essere basato su una realistica previsione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, come previsto art. 6 comma 3 del Bando.

² Partecipazione finanziaria di eventuali soggetti pubblici o privati (denominazione, rapporto con il richiedente, importo del contributo).

³ Al costo del progetto possono essere sommate spese generali e di personale, come definite nel Bando, limitatamente ad una percentuale massima del 20% delle spese totali del progetto, relative all'attività svolta in capo per la preparazione e la verifica successiva - non sono ammesse spese imputate in modo generico).

MODELLO D

Schema di domanda di liquidazione del contributo ex legge 394/81, art. 10 sull'attività promozionale svolta nel 2009 (in carta libera)

Data

Alla Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
 Servizio Industria – Industria Energetica
 Corso S.Sonnino, 177
 70121 BARI

Oggetto: Legge 394/81, art. 10 – Rendicontazione del programma promozionale 2009.

Il sottoscritto..... legale rappresentante del Consorzio
 con sede in(legale e amministrativa), Via/Piazza c.a.p.
 telefono n..... fax n.e-mail sito web iscritto alla CCIAA
 di, al n., visto Bando regionale pubblicato sul BURP
 n.....del....., presenta la rendicontazione relativa al programma
 promozionale realizzato nel 2009, denominato, composto di n. progetti, le cui
 spese ammontano complessivamente a €, al fine di ottenere il contributo spettante.

A tal fine comunica di avere incaricato il Sig. quale referente per i rapporti con la
 Regione, tel., fax e-mail

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli
 artt.47 e 76 del DPR n.445/2000

dichiara che il consorzio:

a) è stato costituito il

b) ha mantenuto la natura monoregionale per tutto il 2009

c) associa imprese che non aderiscono ad altri consorzi che abbiano accesso ai contributi sulle attività
 promozionali ai sensi della Legge 394/81;

e) dispone di una struttura operativa in Italia, costituita da una sede propria (*indicare il titolo di possesso e
 allegare il contratto*) e da proprio personale dipendente o titolare di contratto a progetto riferito al
 programma promozionale (*indicare il tipo di contratto*) con esclusione dei componenti degli organi sociali

NO SI

ovvero

dispone di personale e sede messi a disposizione da(*indicare denominazione
 dell'ospitante*)

NO SI

f) risulta costituito da n..... imprese ed ha mantenuto il numero minimo di soci richiesto dal Bando per
 tutto il corso del 2009;

h) dispone di un fondo consortile interamente sottoscritto ed esistente, formato da singole quote di
 €.1.291,14 ciascuna sottoscritte da n. soci, che alla data della presente domanda ammonta ad €.
 ;

è beneficiario di contributi su specifiche attività promozionali estere da parte di ministeri, enti pubblici,
 regioni, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle regioni, province, comuni,
 camere di commercio, centri esteri regionali

NO SI importo
 ente erogatore
 norma in base alla quale è stato disposto il contributo
 iniziative per le quali lo stesso è stato erogato
 voce di bilancio in cui l'importo è stato registrato

MODELLO D

Con la presente inoltre il sottoscritto attesta la regolarità della documentazione allegata, rende disponibili i relativi documenti originali per ogni eventuale controllo di codesta Amministrazione e si impegna a restituire il contributo ricevuto in caso di inadempienza degli obblighi di legge.

allega:

1. dichiarazione che lo statuto non ha subito modifiche
ovvero
 copia autenticata dello statuto modificato
(barrare una sola casella)
2. certificato aggiornato della competente Camera di Commercio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di invio alla Regione, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali e antimafia
ovvero, in sostituzione,
 dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante attestante che il consorzio svolge attività e non è soggetto a procedure concorsuali;
(barrare una sola casella)
3. sintesi del programma promozionale realizzato nel 2009, come da **Modello B1**, anche in formato elettronico (*su CD, in file Excel*);
4. n.....schede, redatte secondo il **Modello E**, concernenti i singoli progetti realizzati, anche in formato elettronico (*su CD*);
5. elenco delle imprese consorziate redatto secondo il **Modello G**, anche in formato elettronico (*su CD, in file Excel*);
6. copia del bilancio d'esercizio 2009 (*redatto sull'anno solare*) costituito da: stato patrimoniale, conto economico in forma scalare (*come previsto dal codice civile*) e nota integrativa, (*eventualmente corredata dalla relazione sulla gestione e da quella dell'eventuale organo contabile*);
7. copia della nota di deposito del bilancio presso la competente CCIAA, da cui risultino gli estremi del deposito stesso;
8. copie di tutte le fatture e ricevute fiscali allegate alla distinta di cui al **Modello F**;
9. certificazione rilasciata da società di revisione, relativa alle spese ammissibili a contributo, se il totale delle stesse supera Euro 154.937,07; **SI** **NO**
10. fotocopia del documento del legale rappresentante (*qualora la firma della domanda non sia autenticata*).

Infine comunica che:

- la somma può essere accreditata sul c/c n., intrattenuto presso la banca, codice ABI n., codice CAB n.;
- il consorzio non è tenuto all'obbligo dell'esibizione della bolletta d'incasso;
- il consorzio è intestatario del codice fiscale n. (partita IVA

Data

Firma del legale rappresentante
 (autenticata **ovvero** accompagnata dalla fotocopia del documento
 di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38
 del DPR 28.12.2000, n. 445)

MODELLO E

**Elenco fatture intestate al consorzio relative alle spese sostenute per la realizzazione del programma
promozionale dell'anno 2009**

Progetto n 1 denominato

Azioni <i>(indicare la causale di spesa a cui corrisponde la fattura o la ricevuta fiscale)</i>	Fatture/ricevute fiscali intestate al Consorzio <i>(indicare numero, data di emissione e data di pagamento)</i>	Nome del fornitore del bene o del servizio che ha emesso la fattura o la ricevuta fiscale	Importo al netto IVA Euro
Totale (A)			

Quota spese generali e di personale <i>(descrivere dettagliatamente le singole spese imputabili al progetto limitatamente alla misura massima del 20%)</i>	Euro
Totale (B)	

Costo Totale del Progetto n. 1 (A+B)	
---	--

Progetto n. 2 denominato

Azioni	Fatture/ricevute fiscali intestate al Consorzio	Nome del fornitore del bene o del servizio che ha emesso la fattura o la ricevuta fiscale	Importo al netto IVA Euro
Totale (A)			

Quota spese generali e di personale	Euro

MODELLO E

	<u>Totale (B)</u>
Costo Totale del Progetto n. 2 (A+B)	
PROGRAMMA PROMOZIONALE 2009	
A) COSTO TOTALE PROGETTI N.1 + N.2 +	Euro.....

Firma del legale rappresentante
(autenticata ovvero accompagnata dalla fotocopia del
documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38
del DPR 28.12.2000, n. 445)

MODELLO H

Scheda concernente i progetti promozionali ex legge 394/81 realizzati nel 2009

PROGETTO N...¹..... DENOMINATO.....

COSTO TOTALE DEL PROGETTO €

Settore merceologico

Elenco delle consorziate partecipanti al progetto

Risultati raggiunti a fronte dell'obiettivo prescelto, valutati in relazione agli indicatori e agli standard precedentemente fissati:

Indicatori scelti per la misurazione dei risultati	Valori attesi a preventivo (standard)	Valori effettivi realizzati

Attuazione delle azioni - per ciascuna azione descrivere:

- Contenuti
- Fasi
- Luogo.....
- Date.....
- Elenco dettagliato delle voci di spesa e relativo costo

Spazio espositivo mq	€
allestimento	€
Interpretariato – n.ro interpreti e n.ro giorni	€
Viaggio – nominativo, ruolo ricoperto, data del viaggio A/R, estremi del biglietto	€
Alloggio – nominativo, ruolo ricoperto, numero giorni di permanenza	€
Pubblicità su stampa estera - indicazione delle testate, numero e date delle inserzioni	€
Sito web – costituzione o ristrutturazione	€
Invito di operatori esteri – numero e tipologia degli invitati, Paese di provenienza, periodo, tipo di ospitalità offerta	€
Altro – descrivere	€
	€
	€
	€
TOTALE	€

Ruolo di eventuali soggetti partecipanti sia pubblici che privati²

.....

Spese generali e di personale – *dettagliare*³ €

Costo totale del programma euro.....	Copertura	
	Risorse proprie (*)	euro.....
Contributo atteso del ministero	euro.....	
Altri contributi pubblici	euro.....	
Ricavi vari e sponsorizzazioni private	euro.....	

(*) per risorse proprie si intendono: le riserve disponibili e le quote associative ordinarie e straordinaria versate dai soci.

Firma del legale rappresentante

¹ È necessario mantenere la stessa numerazione e le stesse voci di spesa dei progetti approvati

² Partecipazione finanziaria di eventuali soggetti pubblici o privati (denominazione, rapporto con il richiedente, valore del contributo) e/o ricavi.

³ Al costo del progetto possono essere sommate spese generali e di personale, come definite all'art. 7 comma 8 del ~~Bandone~~ ~~regionale~~ (solo se pertinenti, limitatamente ad una percentuale massima del 20% delle spese totali del progetto, relative all'attività svolta in sede per la preparazione e la verifica successiva - non sono ammesse spese imputate in modo generico).

MODELLO G)**Schema di garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipazione**

Premesso che:

- A. L'impresa _____ (in seguito indicata per la brevità "contraente"), con sede legale in _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ ha presentato alla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Industria – Industria Energetica, con sede in Bari, Corso Sidney Sonnino 177 (in seguito indicato per brevità "Regione") la domanda progetto finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie, finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole medie imprese con interventi di sostegno per i consorzi piccole e medie imprese operanti nel settore del turistico - alberghiero ai sensi della **legge 29 luglio 1981, n. 394, art.10;**
- B. Il Dirigente del Servizio Industria, Industria Energetica, con proprio atto n. _____ del _____, ha concesso in via provvisoria alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di euro _____ da rendere disponibile in un'unica o due quote, secondo le tipologie, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale;
- C. La prima quota di contributo pari al 50%, può essere erogata a titolo d'anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dall'atto dirigenziale;
- D. Lo schema della garanzia fideiussoria riflette quello approvato con circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 90047 del 25/01/2001 adottato per l'erogazione a titolo di anticipazione della prima quota delle agevolazioni finanziarie della legge n. 488/1992 e che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema;

TUTTO CIO' PREMESSO

Che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta _____ (1) (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____ iscritta all'albo/elenco _____ (2), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____
 _____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____, dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ed a favore Regione Puglia – Servizio Industria – Industria Energetica, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. _____ (diconsi euro _____) corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni.

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla Regione con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste nel bando e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato dagli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo massimo di ventiquattro mesi dall'erogazione dall'importo garantito e sarà svincolata alla data in cui la Regione Puglia certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione dello stato d'avanzamento, corrispondente all'importo della detta prima quota erogata, e l'assenza di cause e/o fatti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni, dalla data di consegna alla Regione Puglia, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore

Il contraente

Note:

1. Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
2. Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
3. Autentica della firma del Fideiussore.

ALLEGATO 1

Elenco delle aree geografiche prioritarie per la programmazione delle iniziative ed interventi di sostegno alla promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009 e dei principali obiettivi di promozione da perseguire		
Area Geografica	Paesi Focus	Obiettivi delle iniziative promozionali regionali
Unione Europea	- Estonia - Francia - Germania - Gran Bretagna - Lettonia - Lituania - Polonia - Svezia	Sviluppo selettivo e consolidamento: - Favorire opportunità di sviluppo e di collaborazione istituzionale ed economica - Favorire opportunità di sviluppo, di recupero e di consolidamento delle quote di mercato - Diffondere una maggiore e migliore conoscenza dei vantaggi del "mercato unico" tra il sistema imprenditoriale pugliese - Favorire la promozione dei sistemi produttivi maggiormente vocati ai principali mercati "target" all'interno dell'UE - Rafforzare l'immagine e la conoscenza dei principali sistemi produttivi e territoriali pugliesi nei Paesi "focus" - Favorire opportunità di attrazione degli investimenti diretti in Puglia nei settori economici chiave
Russia		Sviluppo e consolidamento: - Favorire opportunità di sviluppo e di collaborazione istituzionale ed economica - Favorire una maggiore conoscenza delle opportunità e condizioni di accesso al mercato russo per - Diffondere l'immagine e la conoscenza dei principali sistemi produttivi locali
Area dei Balcani	- Albania - Macedonia - Montenegro - Serbia	Sviluppo e prospezione: - Favorire una maggiore conoscenza delle opportunità e condizioni di sviluppo nei vari mercati di riferimento per i principali sistemi produttivi locali - Favorire opportunità di sviluppo e di collaborazione istituzionale ed economica - Rafforzare l'immagine e la conoscenza del sistema imprenditoriale pugliese
Bacino del Mediterraneo	- Egitto - Israele - Tunisia - Turchia	Sviluppo e prospezione: - Favorire una maggiore conoscenza delle opportunità e condizioni di sviluppo nei vari mercati di riferimento - Favorire opportunità di sviluppo e di collaborazione istituzionale ed economica - Diffondere l'immagine e la conoscenza del sistema imprenditoriale pugliese
Nord America	- Stati Uniti - Canada	Sviluppo e consolidamento: - Favorire opportunità di sviluppo e di penetrazione del mercato, anche al di fuori dei principali centri metropolitani di concentrazione economica e commerciale - Favorire una maggiore conoscenza delle opportunità e condizioni di accesso ai mercati locali per i principali sistemi produttivi locali - Assicurare servizi di assistenza ed accompagnamento per gli operatori pugliesi - Favorire i rapporti di collaborazione istituzionale ed economica - Rafforzare l'immagine e la conoscenza del sistema imprenditoriale pugliese - Promuovere l'attrazione degli investimenti diretti in Puglia nei settori economici chiave - Rafforzare le opportunità di contatto e di collaborazione economica con le comunità di origini pugliesi residenti nell'area

Elenco delle aree geografiche prioritarie per la programmazione delle iniziative ed interventi di sostegno alla promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2009 e dei principali obiettivi di promozione da perseguire		
Area Geografica	Paesi Focus	Obiettivi delle iniziative promozionali regionali
Sud America	<ul style="list-style-type: none"> - Argentina - Brasile - Paraguay - Uruguay 	<p>Sviluppo selettivo e prospezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la diffusione dell'immagine e della conoscenza del sistema imprenditoriale pugliese - Favorire una maggiore conoscenza delle opportunità e condizioni di sviluppo nei vari mercati di riferimento per i principali sistemi produttivi locali - Favorire opportunità di sviluppo e di collaborazione istituzionale ed economica - Rafforzare le opportunità di contatto e di collaborazione economica con le comunità di origini pugliesi residenti nell'area
Paesi del Golfo	<ul style="list-style-type: none"> - Emirati Arabi Uniti - Arabia Saudita - Qatar 	<p>Sviluppo selettivo e prospezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la diffusione dell'immagine e della conoscenza del sistema imprenditoriale pugliese - Favorire una maggiore conoscenza delle opportunità e condizioni di sviluppo nei vari mercati dell'area per i principali sistemi produttivi locali - Favorire opportunità di sviluppo e di collaborazione istituzionale ed economica
Estremo Oriente	<ul style="list-style-type: none"> - Cina - India - Giappone 	<p>Sviluppo selettivo e prospezione :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire una maggiore conoscenza delle opportunità e condizioni di sviluppo locale - Favorire la diffusione dell'immagine e della conoscenza del sistema imprenditoriale pugliese - Favorire una maggiore conoscenza delle opportunità e condizioni di sviluppo nel mercato cinese per i principali sistemi produttivi locali - Favorire opportunità di sviluppo e di collaborazione istituzionale ed economica - Favorire opportunità di attrazione degli investimenti diretti in Puglia - Monitorare opportunità di sviluppo e di collaborazione - Monitorare opportunità di rapporti istituzionali
Australia		<p>Sviluppo e consolidamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare e consolidare i rapporti istituzionali in campo economico - Favorire opportunità di sviluppo e di collaborazione istituzionale ed economica - Favorire una maggiore conoscenza delle opportunità e condizioni di accesso al mercato australiano per i principali sistemi produttivi locali - Diffondere l'immagine e la conoscenza del sistema imprenditoriale pugliese